COPIA

COMUNE DI PORTO CERESIO

Provincia di Varese

C.A.P. 21050

SETTORE TECNICO
Urbanistica - Edilizia Privata

Prot. n. 8955

Porto Ceresio, lì 11.12.2012

OGGETTO: **VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO. DICHIARAZIONE DI SINTESI (Ai sensi dell'art. 9. Direttiva 2001/42/CE e del punto 5.16. DCR 0351 del 13 marzo 2007, secondo lo schema proposto dalla scheda H dell'allegato 1 alla DGR 6420/2007)**

1. Riepilogo sintetico del processo integrato del DdP e della VAS

Lo schema metodologico previsto per la VAS di Porto Ceresio ricalca il processo metodologico procedurale definito dagli indirizzi generali redatti dalla Regione Lombardia, integrato secondo lo schema riportato dalla DGR n. 9/761 del 10.11.2010 "Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi – VAS" nell'Allegato 1A intitolato "L'applicazione della Valutazione ambientale di piani e programmi – VAS nel contesto comunale".

La **fase 0** di preparazione, è stata attivata affidando gli incarichi per la redazione del PGT e della VAS e avviando il procedimento nel modo seguente:

- avvio del procedimento di pianificazione (Delibera di Giunta Comunale n. 75 del 19.11.2008);
- avvio del procedimento di VAS (Delibera di Giunta Comunale n. 89 del 11.11.2009);
- pubblicazione dell'avvio del procedimento di VAS all'Albo Pretorio comunale in data 26.01.2010, sul quotidiano locale "La Prealpina" in data 26.01.2010 e sul BURL serie inserzioni n. 7 del 17.02.2010.

La **fase 1** di orientamento si è conclusa con la prima Conferenza di valutazione svoltasi in data 17.12.2010 ove è stato illustrato il Documento di Scoping della VAS.

La **fase 2** di elaborazione e redazione ha previsto diversi momenti di incontro tra i professionisti incaricati per la stesura del PGT e della VAS e dello Studio idrogeologico, con il personale tecnico del Comune e con l'Amministrazione comunale.
Questi momenti di incontro e confronto tra le componenti tecniche della parte di pianificazione e della parte ambientale sono stati effettuati al fine di favorire lo sviluppo dello strumento urbanistico, in linea con gli obiettivi di sostenibilità ambientale; in particolare hanno consentito una valutazione più ampia e meno settoriale del Documento di Piano fornendo un'analisi congiunta di aspetti ambientali, sociali ed economici.
Al termine di tale fase è stato redatto il Rapporto Ambientale del Documento di Piano che, opportunamente pubblicizzato, è stato discusso nella seconda Conferenza di valutazione svoltasi il 20.09.2012.

La **fase 3** di adozione ed approvazione prevede che al termine della Conferenza di valutazione sia redatto il Parere motivato e, successivamente, l'Amministrazione provvede all'adozione del PGT, del Rapporto Ambientale e della Dichiarazione di Sintesi.
I documenti adottati verranno depositati e pubblicati on-line per consentire l'accesso agli atti da parte della popolazione e trasmessi agli enti competenti (Regione, Provincia, Comunità Montana del Piambello, Soprintendenza, ASL e ARPA).
Una volta ottenuta l'approvazione provinciale sarà possibile per l'amministrazione comunale predisporre il Parere Motivato Finale e approvare la documentazione integrata a seguito delle eventuali osservazioni.

La **fase 4** di attuazione e gestione costituisce una fase di controllo degli effetti del piano sul territorio e prevede la stesura di un piano di monitoraggio definito nel Rapporto Ambientale. Verrà data pubblicazione dei rapporti periodici di monitoraggio sul sito del comune, con cadenza da definire.

2. Soggetti coinvolti

Il presente paragrafo definisce i soggetti coinvolti nel processo di VAS, in linea con le definizioni della direttiva comunitaria, integrati in base alle DGR 7/6420 del 27.12.2007, DGR 8/10971 del 30 dicembre 2009, DGR 9/761 del 10.11.2010 e adattati alla realtà di Porto Ceresio.
I vari soggetti indicati dalla Giunta comunale con deliberazione n. 89 del 11.11.2009, sono stati individuati e convocati alla 1^ conferenza di valutazione dall'autorità procedente d'intesa con l'autorità competente per la VAS, con nota prot. n. 9044 del 30.11.2010.
Con deliberazione della Giunta comunale n. 47 del 11.07.2012, di modifica della deliberazione della Giunta comunale n. 89 del 11.11.2009, a seguito dell'avvicendamento amministrativo e della novellata disciplina in materia, sono stati individuati nuovamente quale:

- proponente del procedimento di VAS, l'Amministrazione del Comune di Porto Ceresio, nella persona dell'Assessore all'Urbanistica ed Edilizia Privata, Ing. Basile Fiorella;
- autorità procedente in materia di VAS, il responsabile del Settore Urbanistica ed Edilizia Privata, Arch. Fabio Lamon, responsabile del procedimento di PGT;
- autorità competente della VAS, il responsabile del Settore Tecnico Manutentivo, Geom. Alberto Brebbia.

Successivamente, giusta determinazione del Responsabile del Settore Urbanistica ed Edilizia Privata n. 10 del 14.07.2012, l'autorità procedente d'intesa con l'autorità competente, individuati gli enti interessati ed dei soggetti competenti in materia ambientale di seguito indicati, hanno convocato con nota prot. n. 5431 del 18.07.2012 la 2^ e conclusiva Conferenza di valutazione.
Con comunicazione in data 04.09.2012 prot. n. 6452, a seguito di segnalazione, si è provveduto a convocare alla suddetta conferenza anche la Commissione Internazionale per la Protezione delle Acque Italo-Svizzere.

Elenco dei soggetti coinvolti	
Definizioni	**Soggetti**
Autorità proponente La pubblica amministrazione che elabora il piano da sottoporre alla valutazione ambientale	Comune di Porto Ceresio Assessore all'Urbanistica ed Edilizia Privata, Ing. Fiorella Basile
Autorità procedente La pubblica amministrazione che attiva le procedure di redazione e di valutazione del piano	Comune di Porto Ceresio Responsabile del Settore Urbanistica ed Edilizia Privata, Arch. Fabio Lamon
Autorità competente per la VAS Autorità con compiti di tutela e valorizzazione ambientale	Responsabile del Settore Tecnico Manutentivo del Comune di Porto Ceresio, Geom. Alberto Brebbia

Elenco dei soggetti coinvolti	
Definizioni	**Soggetti**
Estensore del Piano di Governo del Territorio Soggetto incaricato dalla P.A. proponente di elaborare la documentazione tecnica del PGT (Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole)	Arch. Anna Manuela Brusa Pasquè Arch. Elena Brusa Pasquè Arch. Massimo Mastromarino Arch. Andrea Nardini
Estensore del Rapporto Ambientale Soggetto incaricato dalla P.A. per lo sviluppo del processo di VAS e per l'elaborazione del Rapporto Ambientale	Idrogea Servizi S.r.l. (Dott. Geol. Alessandro Uggeri)
Soggetti competenti in materia ambientale Strutture pubbliche competenti in materia ambientale e della salute per livello istituzionale	ASL della Provincia di Varese; ARPA Dipartimento di Varese; Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia
Enti territorialmente competenti Enti territorialmente interessati a vario titolo ai potenziali effetti derivanti dalle scelte del PGT	Regione Lombardia Provincia di Varese Comunità Montana del Piambello
Amministrazioni territorialmente confinanti	Comune di Besano Comune di Brusimpiano Comune di Cuasso al Monte
Contesto transfrontaliero	Comune di Brusino Arsizio (Svizzera) Comune di Meride (Svizzera) Comune di Morcote (Svizzera)
Pubblico Singoli cittadini e associazioni di categoria e di settore	Comitato Partecipazione Pubblica, oltre alla cittadinanza, alle rappresentanze dei diversi gruppi consiliari, associazioni sportive, culturali, sociali, enti religiosi e scolastici, organizzazioni economico-professionali, comitati spontanei dei cittadini, gestori di reti e servizi interessati a partecipare

3. Consultazioni effettuate e partecipazione

Tra i momenti di incontro con enti e popolazione si segnalano i seguenti:

- raccolta delle istanze e dei suggerimenti presentati da parte dei cittadini e dei soggetti interessati;
- con avviso in data 18.07.2012 prot. n. 5428, pubblicato all'Albo Pretorio comunale, sul sito internet del Comune e sul sito SIVAS della Regione Lombardia, è stata data informazione circa la messa a disposizione, in libera visione, della documentazione relativa al Rapporto Ambientale ed al Documento di Piano, alla proposta di Piano delle Regole e

Piano dei Servizi, pubblicati altresì sul sito internet del Comune di Porto Ceresio e sul sito SIVAS della Regione Lombardia.

- in data 07.11.2012 si è svolta l'assemblea pubblica e con le parti sociali ed economiche.

4. Alternative / strategia di sviluppo e le motivazioni/ragioni per le quali è stata scelta la proposta di D.d.P.

La richiesta di nuove aree da adibire all'edificazione residenziale è molto forte sul territorio comunale, come confermato dalla quasi totalità delle istanze presentate.

Di seguito si individuano due principali scenari di riferimento per l'evoluzione del territorio:

1) Scenario zero: è lo scenario che presenta la miglior sostenibilità ambientale possibile in termini di consumo di suolo; prevedendo l'attuazione degli ambiti edificabili del vigente PRG con lo stralcio degli ambiti non realizzati; in questo caso l'amministrazione non può dare attuazione agli interventi necessari a migliorare il contesto urbano e dei servizi.
2) Scenario proposto dal PGT: con deliberazione della Giunta comunale n. 62 del 16.06.2010 sono stati approvati gli obiettivi strategici per la redazione del Piano di Governo del Territorio di seguito indicati:
   - OBIETTIVO 1 : Miglioramento della qualità dell'ambiente urbano;
   - OBIETTIVO 2 : Migliorare la tutela e la riqualificazione del patrimonio naturale potenziando il sistema lacuale, la connettività ambientale e la biodiversità;
   - OBIETTIVO 3 : Favorire la compatibilità delle attività produttive primarie, secondarie e terziarie con l'ambiente urbano e lo sviluppo del sistema socio-economico;
   - OBIETTIVO 4 : Miglioramento della dotazione di servizi e dell'offerta di opportunità ai cittadini;
   - OBIETTIVO 5 : Miglioramento del trasporto pubblico e del livello infrastrutturale.

Gli obiettivi che l'Amministrazione intende conseguire con la redazione del nuovo PGT, in accordo con le previsioni ad efficacia prevalente di livello sovracomunale (PTCP, PTR, PIF), ambientalmente sostenibili e coerenti con le valenze paesaggistiche del territorio, sono soprattutto mirati al miglioramento della qualità della vita attraverso azioni costanti e diffuse di guida e orientamento delle trasformazioni.
Il ridotto peso insediativo e l'assenza di forti tensioni nella destinazione d'uso dei suoli, fa si che le linee di intervento da porre in essere per il raggiungimento degli obiettivi generali siano articolate soprattutto alla piccola scala e, quindi, esprimibili nel dettaglio delle prescrizioni normative dettate ai diversi livelli di pianificazione (Documento di Piano, Piano delle Regole e Piano dei Servizi).
La primaria esigenza dell'abitazione necessita di attenzione per il contenimento del consumo del suolo, mirando principalmente al completamento dei lotti interclusi e dei comparti liberi posti ai margini dell'abitato, in aree già urbanizzate o prossime al tessuto consolidato.
Parallelamente, dovrà essere favorito il riuso del patrimonio edilizio esistente, garantendone la preservazione in termini di identificazione e tutela in rapporto con l'ambiente lacuale.
L'introduzione dei criteri di perequazione urbanistica, compensazione, premialità, incentivazione e trasferimento volumetrico, applicati a comparti territoriali definiti, permettono la redistribuzione dei diritti edificatori e degli oneri di urbanizzazione e presuppongono la realizzabilità delle trasformazioni urbanistiche al servizio della qualità urbana e del potenziamento delle aree, delle connessioni e delle attrezzate per i servizi pubblici.
Occorre tenere conto che le previsioni di sviluppo del PGT sono limitate e pertanto non comportano interferenze o ulteriore carico ai tracciati stradali esistenti, comunque interessati da mirate previsioni di razionalizzazione, mediante l'individuazione di una serie di disposizioni volte alla salvaguardia dei tracciati ed alla corretta relazione con le scelte di sviluppo insediativo.

Dal punto di vista dello sviluppo economico, si persegue l'obiettivo di incentivare gli interventi privati volti a migliorare la fruizione turistica del Comune in sinergia con l'azione svolta dall'Amministrazione negli ultimi anni, volta a dotare il paese di una serie di servizi connessi al godimento del lago (lungo lago, piazze a lago, parcheggi di prossimità).
Al fine di favorire l'integrazione del sistema economico e dei servizi con il tessuto sociale, sarà agevolata l'introduzione di funzioni terziarie nei diversi ambiti del tessuto consolidato.
Per le aree esterne all'abitato, costituenti il patrimonio agricolo e boschivo, si prevedono interventi tesi a favorire la connessione dei differenti ecosistemi, il mantenimento delle aree agricole e boscate poste all'intorno del tessuto urbano, la tutela degli spazi a maggiore naturalità (collina e lago), la fruizione dei punti di interesse paesaggistico e storico (Linea Cadorna e sito Unesco del Monte San Giorgio).

Dall'analisi sopra riportata emerge che la proposta del D.d.P. rappresenta una scelta che consente il sostentamento dell'amministrazione comunale nell'implementazione della rete dei servizi ed opere di urbanizzazione, la realizzazione di alcuni interventi per il miglioramento della dotazione di servizi (aree verdi attrezzate, parcheggi, piste ciclopedonali e passaggi pubblici) e allo stesso tempo, se opportunamente mitigato, mantiene il più possibile il contesto naturalistico e paesistico circostante.

5. Modalità di integrazione delle considerazioni ambientali e delle indicazioni contenute nel Rapporto Ambientale

La valutazione del D.d.P. del PGT è avvenuta in corso d'opera, in stretta collaborazione tra amministrazione comunale, progettisti del PGT e redattore della VAS, consentendo di recepire direttamente nel D.d.P. le indicazioni emerse dal rilevamento ambientale e le segnalazioni derivanti dalle conferenze di valutazione.
Le scelte progettuali sono state di volta in volta verificate fino alla formalizzazione definitiva della tavola degli ambiti territoriali, documento di sintesi di buona parte del lavoro.

Integrazione tra VAS e D.d.P. in fase di analisi

I risultati delle indagini condotte sull'ambiente nell'ambito del Rapporto sullo Stato dell'Ambiente sono stati utilizzati a supporto delle strategie di PGT, concretizzate soprattutto nel recepimento nel D.d.P. della Rete Ecologica Sovralocale redatta nell'ambito della stesura del Rapporto Ambientale.
Inoltre, in fase di redazione sono state avviate le verifiche di coerenza esterna, con particolare attenzione alle componenti derivanti dalla pianificazione sovraordinata (PTR, PTCP, PIF, ecc.) e con il quadro della vincolistica e della pianificazione di settore (fattibilità idrogeologica, azzonamento acustico, ecc.)

Integrazione tra VAS e D.d.P. in fase di valutazione

Per ogni ambito di trasformazione e completamento individuato, il Rapporto Ambientale ha provveduto a redigere una scheda di riepilogo dei potenziali impatti ambientali, degli elementi di coerenza interna ed esterna e delle misure di mitigazione necessarie. Tali misure di mitigazione proposte dal R.A. sono state recepite nelle schede d'ambito.

6. Dichiarazione di accoglimento del parere motivato

L'autorità competente della VAS, in concerto con l'autorità procedente, hanno espresso in data 11.12.2012 il Parere motivato circa la compatibilità ambientale del Documento di Piano, ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. e degli indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi approvati dal Consiglio regionale DGR n. 9/761 del 10/11/2010 "Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno

2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle d.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n, 8/10971", in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12.
Il parere espresso in tale decreto è risultato essere positivo circa la compatibilità ambientale del Documento di Piano del PGT comunale.

6. Monitoraggio

La VAS prevede l'avvio di un sistema di monitoraggio dei caratteri territoriali finalizzati ad una lettura critica ed integrata dello stato del territorio e delle dinamiche in atto, attraverso l'identificazione e la misurazione di opportuni indicatori.
Il Rapporto Ambientale definisce una serie di indicatori che costituiscono la base per il monitoraggio del PGT nel corso degli anni.

L'autorità procedente della VAS
Responsabile del Settore Urbanistica/Edilizia Privata
Arch. Fabio Lamon